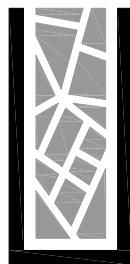


**PR FESR 2021-2027 - AZIONE 2.8.1: BANDO PER FAVORIRE LA
REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI E PROGETTI DI MOBILITA'
DOLCE E CICLOPEDONALE (D.G.R. N. 658 DEL 27/04/2023)**

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:



**ALEX
MASSARI**
architetto e
pianificatore
territoriale

Via Volta n° 10 - 29010 San Nicolò (PC)
Tel. 0523.769343 - 349 7775727
massari.alex@libero.it
Ordine degli Architetti di Piacenza n° 594
www.ubiurbs.com

S.I.C.I.S.

**Ing. Roberto Zermani Anguissola
Ing. Luca Zermani Anguissola**

Via Anguissola n° 37 - 29020 Travo (PC)
Tel. 0523.950251
info@studiozermani.it

Con la collaborazione di:

GIUSEPPE GREGORI
ARCHITETTO

Via Genocchi n° 8 - 29121 Piacenza
Ordine degli Architetti di Piacenza n° 741

Arch. Fabrizio Zambianchi

Via F. Grandi n° 45 - 29122 Piacenza
Ordine degli Architetti di Piacenza n° 763

TITOLO PROGETTO:

**POTENZIAMENTO DELLA RETE CICLABILE NEL
TERRITORIO COMUNALE**

FASE PROGETTUALE:

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED
ECONOMICA**

COMMITTENTE:

COMUNE DI ROTTOFRENO

Piazza Marconi n° 2 - 29010 Rottofreno (PC)

Sindaco: Paola Galvani

Assessore ai Lavori pubblici: Stefano Giorgi

Responsabile del Procedimento: geom. Luigi Bertoncini

TITOLO ELABORATO:

COMPATIBILITA' URBANISTICA
**Relazione sulla verifica di conformità e
coerenza con il PTAV**

Serie:	Scala:	Progettista:	Timbro e firma:
U	-	Arch. Alex Massari	
N°:	Revisione:	Data:	
R.09	00	27-09-2025	

Indice revisioni:

Rev.	Data	Aggiornamento	Redatto	Controllato
00	27-09-2025	emissione	A.M.	A.M.

Sommario

1. Premessa: la struttura strategica del PTAV 2
2. Verifica di coerenza e conformità dell'intervento con il PTAV 3

1. Premessa: la struttura strategica del PTAV

Il Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) della Provincia di Piacenza si struttura a livello strategico in:

- obiettivi generali (OG);
- obiettivi specifici (OS);
- politiche/azioni

Gli obiettivi generali descritti nella Strategia di Piano sono di seguito riepilogati:

1. **Terra del Po. Potenziare le valenze ecologiche e paesaggistiche, creare connessioni.**
Ricostruire in una chiave nuova il rapporto fra i territori circostanti ed il grande fiume rafforzandone le potenzialità strategiche per la sostenibilità in una dimensione di area vasta.
2. **Terra dell'innovazione, vivibile e attrattiva: nuove traiettorie di sviluppo per il Corridoio insediativo della via Emilia.** Attrarre investimenti ad alto valore aggiunto e con positive ricadute occupazionali ma più sostenibili in termini sociali, di impatto sul traffico, consumo di suolo e fabbisogno energetico. Garantire migliori condizioni di vivibilità (salubrità, servizi, mobilità) in grado di contrastare il significativo calo di popolazione in età da lavoro che si prospetta nei prossimi anni, continuando ad assicurare competitività economica e capacità di innovazione a servizio di tutta la provincia. Salvaguardare il tessuto imprenditoriale provinciale con le sue molteplici articolazioni.
3. **Terra del cibo: tutelare il suolo, sostenere un'agricoltura più resiliente.** Preservare e qualificare l'elevata specializzazione agricola del territorio piacentino incrementandone tuttavia la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, soprattutto in relazione alla disponibilità della risorsa idrica, potenziando anche la funzione che le aree di pianura e prima collina dell'agricoltura più intensiva potrebbero rivestire per l'incremento della biodiversità.
4. **Terra di vini, paesaggi e borghi: valorizzare l'attrattività della collina.** Mettere in valore l'insieme delle risorse d'area in modo finalizzato a creare circuiti d'offerta diffusi, sostenibili e multistagionali. Dare risposta ad una potenziale domanda di residenzialità legata a nuovi modelli di vita e di lavoro.
5. **Il valore della montagna piacentina, terra di bellezze naturali e risorse ecosistemiche: fermare il declino.** Sostenere il presidio antropico e valorizzare il ruolo di polmone verde in grado di fornire servizi ecosistemici a tutto il territorio provinciale. Incentivare il ruolo di sistema attrattivo turistico nelle sue forme innovative e sostenibili e di rinnovato interesse insediativo, anche attraverso una maggior capillarità dei servizi essenziali.
6. **Costruire reti: un territorio più coeso ed integrato e quindi più attrattivo e più equo.** Contrastare le conseguenze negative degli squilibri territoriali e della frammentazione amministrativa gestendo in modo coordinato le quote di consumo di suolo e costituendo un

fondo perequativo a sostegno delle aree svantaggiate. Supportare i piccoli Comuni attivando la formazione di reti di collaborazione anche attraverso il potenziamento del ruolo della Provincia come Casa dei Comuni. Promuovere la pianificazione intercomunale. Sviluppare progetti di collaborazione intercomunale per rafforzare il sistema del welfare, valorizzare le reti verdi e blu in un'ottica multifunzionale innovando e connettendo l'offerta turistica, favorendo una mobilità efficiente, innovativa e sostenibile.

7. **Costruire alleanze: rafforzare le relazioni tra Piacenza e gli altri sistemi territoriali del bacino padano.** Contrastare gli effetti di polarizzazione delle città metropolitane di Milano, Bologna e Genova. Piacenza come snodo privilegiato tra le città medie e il resto dell'Emilia occidentale, specialmente Parma e Reggio-Emilia, con cui già condivide esperienze di area vasta (Destinazione Turistica Emilia).

I 7 obiettivi generali che la Strategia di Piano identifica possono essere perseguiti attraverso la messa in campo di politiche e azioni delineate nella Strategia stessa e nel processo di ValSAT all'interno di 32 obiettivi specifici (OS).

Questi ultimi si declinano poi in 116 politiche/azioni indicate nella Strategia di Piano.

2. Verifica di coerenza e conformità dell'intervento con il PTAV

Gli interventi oggetto del Procedimento Unico ex art. 53, consistenti nei percorsi ciclopeditoni di collegamento tra i centri abitati di San Nicolò e Centora, con la contestuale messa in rete delle piste ciclopeditoni di Rottofreno con il Sentiero del Tidone, risultano essere pienamente coerenti e conformi con i seguenti obiettivi specifici e politiche/azioni del PTAV:

OBIETTIVO SPECIFICO 2.7 (OS 2.7)

Promuovere una mobilità sostenibile più rispondente alle esigenze di anziani, studenti e giovani famiglie, pendolari

Politiche e azioni:

- » A 2.7.4 - Completare la rete ciclabile provinciale integrandola con i servizi TPL (trasporto pubblico locale) gomma/ferro
- » A 2.7.6 - Realizzare/potenziare interventi per migliorare le prestazioni del sistema viabilistico rispetto alla sicurezza, al grado di congestione, all'inserimento nell'ambiente e nel paesaggio, riducendo le condizioni di criticità della rete

OBIETTIVO SPECIFICO 4.5 (OS 4.5)

Promuovere una mobilità sostenibile

Politiche e azioni:

- » A 4.5.1 - Incentivare la ricerca di soluzioni innovative per il trasporto con modalità “green” e realizzare “zone 30” all’interno dei borghi e dei centri abitati per migliorare la qualità urbana
- » A 4.5.2 - Promuovere la realizzazione, preferibilmente sui tracciati della viabilità storica, di reti ciclabili di livello territoriale
- » A 4.5.3 - Adeguare la viabilità di connessione nord-sud tra il corridoio insediativo della via Emilia e le zone collinari e montane per migliorare la sicurezza e l’inserimento paesaggistico delle infrastrutture viarie

OBIETTIVO SPECIFICO 6.3 (OS 6.3)

Valorizzare e riconnettere le reti verdi e blu in un’ottica intercomunale per rafforzare il sistema turistico ambientale e contrastare gli effetti del cambiamento climatico

Politiche e azioni:

- » A 6.3.2 - Valorizzare i cammini storici e tematici di rilievo sovracomunale e sovraprovinciale e il sistema di elementi ad essi connessi, quali la Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli Piacentini, la Strada del Po e dei Sapori della Bassa Piacentina, la Via degli Abati, la Via del Pane e dell’Olio, la via Francigena, gli itinerari dei Castelli, gli itinerari lungo le quattro valli, la ciclovie Vento e le ciclovie regionali

OBIETTIVO SPECIFICO 6.4 (OS 6.4)

Migliorare, integrare e connettere le reti della mobilità, incentivando l’utilizzo di mezzi più efficienti e sostenibili

Politiche e azioni:

- » A 6.4.1 - Promuovere forme di mobilità sostenibile anche per le connessioni locali attraverso il potenziamento dei servizi TPL in forme innovative
- » A 6.4.2 - Incrementare le piste ciclopedonali sia per gli spostamenti quotidiani (nelle zone dove ciò è possibile), sia per il tempo libero

OBIETTIVO SPECIFICO 7.2 (OS 7.2)

Migliorare ed incrementare i collegamenti all’interno di questo sistema territoriale (ed in primis tra le città), investendo in particolar modo sulle modalità di un trasporto pubblico cadenzato, ove possibile su ferro

Politiche e azioni:

- » A 7.2.1 - Connettere e valorizzare i percorsi ciclabili e pedonali che interessano più province del bacino padano in una dimensione sovraprovinciale
- » A 7.2.3 - Migliorare la sicurezza dei collegamenti stradali (incidentalità elevata)